

ABBONAMENTI

Udine a domicilio e nel Regno
Anno L. 18
Semestre 8
Trimestre 4
Per gli Stati dell'Unione postale:
Anno L. 28
Semestre 14
Trimestre 7
Pagamenti anticipati
Un numero arretrato Centesimi 10

INSERZIONI

Articoli compilati ed avvisi in
forma pagata cent. 15 la linea.
Avvisi in quarta pagina, cent. 8
la linea.
Per inserzioni continuative prezzi
da convenirsi.
Non si restituiscono manoscritti.
Pagamenti anticipati
Un numero arretrato Centesimi 5

L'ERULLA

GIORNALE DEL POPOLO

Politico - Amministrativo - Letterario - Commerciale

Esce tutti i giorni tranne la Domenica

Direzione ed Amministrazione - Udine, Via Daniela Manin, presso la Tipografia Bardusco.

Si vende all'Edicola e alla cartoleria Bardusco

Ridestamento de' sensi generosi

(Dalla Riforma Civile di Pietro Ellero)

Appressandosi ancor più al sentir degli antichi, bisogna ridestare il senso patriottico ed eroico, che in loro occupava quasi tutto la facoltà dell'anima, e a cui noi ora non già un senso umanitario e mite sostituiamo; ma la vana apparenza, per adonestar l'apatia e la viltà. E, poiché io ho tante volte e in tante circostanze detto, non di essere miglior modo di accendere all'annegazione e al sacrificio, che il culto della patria, né di esser fuori di questo quasi più niente di generoso e di vigoroso: altro sulla necessità di questo non aggiungerò. Piuttosto, dubitando ora ancor più, che sia valevole e salutare per le nazioni lo spirito marziale; debbo altresì constatare, che senza di esso non sono possibili nel vivere presente umano la grandezza e la gloria, e né veruna sorta di sicurezza e di dignità. Al quale uopo io trascurerò del rampognare lo sciagurato consighiero di chi ci perviene primariamente a compiere il riscatto d'Italia: col protocollo, anzi che colle battaglie; e poesia, quando la Germania armava, a reputar noi le armi ciarpe da museo e a ridurci così imbelli, come siamo. Comunque sia, guai a noi, se crederemo senza la riputazione della forza prender il seggio, che ci compete tra popoli; e sopra tutto: dare un fermo fondamento al nostro stato, facendo sempre a distanza col caso o colla furberia l'io abborro quant'altro lo spavaldi o vano tintinnio delle subole, né intendo di veruna maniera avventurare la libertà politica, suscitando o accarezzando velleità militari. Ciò non ostante assai più d'una fortificazione materiale noi abbiamo, d'una fortificazione morale bisogno. Che, sebbene a chi non vede oltre una spugna, sembri un presagio non giustificabile adesso da alcuna ragione; forse non è molto lontano il tempo, in cui debba il brando del patrio Mamerito opporsi ai ruidi colpi del martello di Thor. E, se non altro, fin che altrove si conta soltanto sulla forza, qui non si dee contare sulla inerme giustizia. Ma, quando pure ne questo, né somiglianti altri flagelli providenziali si avessero a temere, né vi fosse ancora ne' consigli della diplomazia bisogno d'accompagnare ai detti il balsamo delle spade; non foss'altro, che per risollevarci da questo fango, in che ci ha la plutocrazia approfonditi, vi vuol qualche cosa d'epico e di bellico.

L'istinto cavalleresco e battagliero, che manca alle quante città d'innanzi, nelle nostre plebi rustiche (la cui più favorita lettura rimangono le ventate dei paladini, e le quali titolati ammirano Rizzieri e Buovo d'Antona; e maledicono la perdita casa di Megozza; ed appo le

quali non è punto de' napoleonici fasti dilaguita la seduzione) è del resto un sentimento così naturale, che poco vuolsi a ravvivarlo. So anch'io, che le battaglie sono uno spettacolo straziante: pure, per quanto io mediti, e che che possa, ne' secoli migliori seguire, non so trovare altri agoni, in cui sinqui la virtù de' popoli si sia meglio manifestata e provata. Anzi, ben considerando, quasi tutti i più magnanimi aneliti e le più celebrate gesta loro, e le cause miste, riosse e prodigiose de' loro innalzamenti e de' loro imperi, e fin del fiorire delle lettere e delle arti; quasi tutti là in que' funeri campi e in quelle orribili esaltazioni si riscontrano. E (ahimè!) quindi egli ridulano alla lor virtù tali elementi, una segreta, da penetra lenta, fin entro le loro ossa; e, fra' futuri bagliori dell'opulenza e della raffinatezza, gli riduce alla fine in putredine, cui spazza via la sopravveniente furia di chi ha più fervido e puro il sangue.

LA CRISI AGRARIA

Cosa ne dicono Andrea Costa, Visconti Venosta e il comizio di Bergamo.

La sera del 27 dicembre scorso, nel teatro municipale di Argenta (in provincia di Ferrara) dinanzi ad un pubblico affilissimo, il deputato Costa fece un discorso che venne attentamente ascoltato.

Disse che le faugande politiche, se ebbero, come dovevano avere, il primato nella mente o nei conati della generazione che scende oggi, non possono trovarsi all'apice delle nostre aspirazioni, e pur non pendendo di vista debbono lasciare il posto principale alle questioni sociali che agitano le plebi.

Accennò ad alcuni uomini di governo i quali impensieriti dalla marea che monta oradono di far argine alle acque con deboli e sbagliate riforme.

Disse che ci vogliono dei mutamenti radicali immediati, perché i palliativi non faranno che nascondere per qualche po' la cancrena che ne rode; che le piaghe, e le ferite diventeranno più larghe, più profonde, irrimediabili.

Parlò dei doveri e della missione del popolo. Con larga copia di argomentazioni, accennando ai diritti delle masse, invitò il popolo ad organizzarsi in Società, per combattere le battaglie delle rivendicazioni sociali nel Comune, in tutti gli enti locali, nelle amministrazioni della provincia e dello Stato.

Rilevando le miserrime condizioni dei lavoratori stigmatizzò con roventi parole lo governo, che mantiene nell'abbiezione, nelle dure sofferenze la plebe.

Una lettera di E. Visconti-Venosta. Agli agricoltori radunati in Oderzo per trattare della crisi agraria e dei

provvedimenti da chiedersi al governo, E. Visconti-Venosta scrisse una lettera in cui tra le altre cose dice:

«Le sofferenze dell'agricoltura non possono essere, più a lungo tempo, neglette: esse si impongono come una questione vitale ed urgente al Parlamento ed al governo. È necessario che la voce degli agricoltori si faccia intendere, che in favore dell'agricoltura si desti e continui un movimento della pubblica opinione, ordinato, ma insistente ed unanime. E da nessuna parte del paese questa voce può sorgere con maggiore efficacia che dalla provincia di Treviso, la cui condizioni, messe nella loro tristezza da documenti ufficiali, bastano per rispondere a coloro che negano l'intensità della crisi agraria, e non sono convinti della necessità di porre questo grande interesse nazionale in prima linea nelle preoccupazioni della nostra politica economica e della nostra politica finanziaria.

«Trascurare l'Italia agricola è ormai trascurare l'Italia, inaridire la sorgente principale della nostra prosperità, e alterare profondamente, in seno alla società italiana, l'equilibrio degli elementi che ne assicurano l'ordine materiale e morale.

«Fra breve avrà luogo al parlamento una larga discussione sulle condizioni dell'agricoltura.

Non ho quasi bisogno di assicurare che la crisi dolorosa nella quale versa, per questo riguardo, il mio collegio elettorale, sarà per me un nuovo motivo aggiunto agli altri che determinano le mie convinzioni, poiché mi unisce a quelli fra i miei colleghi i quali chiederanno al parlamento e al governo di porri risolutamente nella via dei provvedimenti efficaci per l'avvenire della proprietà fondiaria e dell'industria agricola.

«Giovane dunque oggi, più che mai, che il parlamento oda le voci della pubblica opinione e le adunze, come quella di Oderzo, saranno una utile preparazione alle discussioni della Camera.

«Il paese giudicherà; ma frattanto gli agricoltori devono prepararsi a continuare la loro propaganda e a far valere con tutti i modi opportuni, la loro giusta causa.

«Quando essi chiedono che concentrisi indistintamente un sistema di imposte sulla proprietà rurale che non ha confronto in nessun altro paese, quando chiedono che la politica finanziaria dello stato sia posta in armonia coll'intento di far cessare e questo stato di cose, gli agricoltori italiani sono su un terreno inoppugnabile.

«E se essi sapranno dare alle loro domande un indirizzo pratico e che tenga gli interessi loro strettamente associati, come sono e devono essere, a solidi cogli interessi di tutte le classi lavoratrici, quelli che oggi sono i re-

«Un giovanotto che, seguendo l'uso, cominciava alla fine, e trova appiè di una lettera scritta dal sesso gentile un arabesco affatto, deve armarsi di pazienza e rassegnazione prima di leggere il contenuto.

X.

Quella sera, Gerfaut entrando nella sua camera, si diede appena il tempo di porre il candeliere che teneva in mano sul caminetto. Cavando dal taschino del panciotto una carta ridotta a dimensioni microscopiche, l'appressò con passione alle labbra prima d'apirla; i suoi occhi corsero istintivamente alla coda minacciosa dell'ultima parola: Addio!

«Hm! fece l'amante, la cui esaltazione venne sensibilmente raffreddata da quella cifra.

Lesse l'insieme con una sola occhiata lanciandosi ai punti culminanti come un camoscio sbalza sulle sporgenze delle rocce; riconfinò poscia, compitando le sillabe una ad una; però il senso naturale ed il senso mistico delle più inconcludenti espressioni, come un rabbino commenta la Bibbia, e decifera le cancellature colla pazienza d'un divoratore di geroglifici per strappare ai loro segni misteriosi la traccia d'un idea. Dopo aver così compreso, analizzato, potomizzato il biglietto nella sua più sottile intenzione, nelle più impercettibili sfumature, si stropicciò le mani e si mise a camminare a gran passi per

clami dell'agricoltura diventeranno, in un tempo non lontano, le manifestazioni della volontà nazionale».

Si diminuiscono le spese.

Il primo rimedio radicale per migliorare le sorti del nostro paese consiste in una diminuzione di spese. Ciò proclamò il Comizio agrario di Bergamo che in una pubblica adunanza votava testè il seguente ordine del giorno:

«Considerando le difficili condizioni in cui versa la produzione agricola nazionale.

«Riconoscendo come primo, più pronto e sicuro modo di venire in aiuto a tale triste stato di cose sia quello di una riduzione delle attuali gravose imposte che colpiscono la proprietà fondiaria;

«Fa voti affinché, in attesa della legge sulla perequazione fondiaria o di altra di congruo provvisorio a favore delle provincie più aggravate, e nel mentre si studiano i molteplici provvedimenti che possono essere atti ad incoraggiare e far risorgere l'industria agricola, nonché quelli che valgano a porre le provincie ed i comuni in condizioni di poter alleggerire su di esse le rispettive sopraposte, vogliasi intanto dal governo render possibile l'abolizione dei dogni di guerra sull'imposta fondiaria, mediante serie economie nel bilancio dello Stato da ottenersi se fosse d'uopo anche con limitazione nelle spese militari».

IL TELEGAFO IN EUROPA

Ecco alcune cifre di qualche interesse sullo sviluppo della rete telegrafica delle potenze europee: Germania 273,536 chilometri, Francia 241,138 Inghilterra 225,993, Russia 170,740, Austria Ungheria 103,625, Italia 70,045 Spagna 40,924, Belgio 28,911, Svizzera 15,554.

Dal punto di vista dell'attività delle trasmissioni telegrafiche, abbiamo l'Inghilterra con 32 milioni di telegrammi, la Francia con 26 milioni, la Germania con 17 milioni e mezzo, la Russia con 9 milioni e mezzo, l'Austria Ungheria con 9 milioni, l'Italia con 8 milioni e mezzo, il Belgio con 4 milioni, l'Olanda con 3 milioni, la Svizzera con 2 milioni e mezzo.

Relativamente, noi siamo i meno attivi ed anche un po' ritardatari, specie all'interno, a causa della insufficienza di comunicazioni e delle condizioni del materiale.

ESPERIMENTI DI ALIMENTAZIONE nell'esercito tedesco

Il 13° reggimento fanteria, di guarnigione a Lunster, sta facendo, d'ordine superiore, un esperimento affatto

la camera, facendo sentire di quando in quando certe esclamazioni non peranco ammesse dal dizionario dell'Accademia. Tutti gli amanti hanno parentela coi lazzeroni che luciano i piedi di San Gennaro quando si diporia bene, ma lo chiamano briccone e furfantone quando credono aver lagnanze di lui, e minacciano di trascinarlo al mare colla corda al collo. Del resto le donne sono molto clementi; esse perdono quasi sempre le pietre scagliate contro la loro statua, e dicono volentieri coll'indignante sorriso dell'imperatore romano: Non sono ferita!

In mezzo al parossismo di furor amoroso, due o tre colpi rimbombano dietro l'aparte.

«Che stai componendo? Domandò una voce confusa.

Un momento dopo, Marillae si pianella, con un fazzoletto intorno al capo compare sulla soglia della porta tenendo in una mano un candellere e nell'altra la pipa: vi rimase in una immobilità ammirativa.

«Tu sei bello, diss'egli, sei magnifico, fatale e maledetto. Tu mi richiami Kean nell'Otello.

Gerfaut lo guardò senza rispondere, aggrottando le ciglia.

«Scommetto che questa è l'ultima scena del nostro terzo atto, riprese l'artista poggiando il candelliere sul caminetto; pare che ciò riuscirà bellamente tragico, e che l'impressario di Porta

singolare; una compagnia formata di sott'ufficiali e soldati presi al totale del reggimento, fu posta sotto un comando speciale.

Era stata fornita degli arredi di campagna, e dove per quindici giorni eseguire ogni giorno circa sei ore di marcia e di esercitazioni; e sarà concesso soltanto un giorno o due di riposo.

«Questa compagnia è sottoposta ad un particolare regime alimentare: gli uomini si alimentano esclusivamente di viveri in conserva che si ha l'intenzione di dare in tempo di guerra.

Fuori delle ore di esercitazione, quei sott'ufficiali e soldati sono continuamente vigilati a che nulla mangino oltre le loro razioni alimentari speciali. Si vuol vedere per quanto tempo con quel regime alimentare i soldati possano conservare le forze necessarie per le fatiche di campagna.

Gli uomini vengono di tratto in tratto pesati.

Esperimenti dello stesso genere si stanno facendo in diverse città di guarnigione.

In Italia

Inaugurazione.

Brescia 4. L'inaugurazione della bandiera della Società dei lavoratori in ferro di Gordone e di Valtrompia, riuscì imponentissima.

Erano presenti venti Associazioni, Zanardelli, Comini, Bonardi e Barbieri. Folla immensa.

L'inaugurazione ebbe luogo al palazzo comunale.

Parlarono il presidente della Società, il sindaco di Gordone, poi l'avv. Quistini, l'operaio Corridori e Zanardelli, applauditissimi.

Furono applauditi anche il sindaco, Bonardi e tutti gli altri.

Comizi per la libertà di stampa.

Saona 4. Il Comizio in difesa della libertà di stampa al Politeama Garibaldi riuscì imponentissimo.

Parlarono calorosamente applauditi, Mattiand presidente, Garibaldi, Carlo, Biagioli e Testa.

Fu votato per acclamazione un ordine del giorno di protesta contro le molteplici violazioni della libertà di stampa, e contro la illegalità dei sequestri delle Forche Caudine che sono un'offesa alle garantite costituzionali ed alla libera manifestazione del pensiero.

Venne votato pure un saluto a Sbarbaro accompagnato dal voto che trionfi il diritto e la verità.

Erano presenti duemila persone. L'ordine fu perfetto.

San Martino può far provvista d'aceto aromatico. Un'idea! mi sento la vena anch'io e se vuoi, mettiamoci a discorrere come due boas costrittori. Tu hai un soggetto, parlando di serpenti. Ah! sì. Ecco la li cordone; vado a ordinarne una tazza di caffè maschio o concentrato.

«O piuttosto dicendo, io stesso in cucina; qui c'è Marilleana in buona corrispondenza, e poi presso il signor Bergenheim, libertà, liberias. Quando ha caffè la mupa è mia; in ciò rassomiglia a Voltaire...»

Marilleana, gridò l'amico, vedendola partire.

L'artista si rivolse e ritornò docilmente sui suoi passi.

«Tu mi fai il piacere, gli disse Gerfaut, d'andare nella tua stanza. Lavorerai o ti coricherai a tua scelta; e detto fra noi, farai meglio a dormire. Voglio andar solo.

«Perdici! me lo dici come se tu meditassi qualche attentato sulla tua illustre persona. Ci suicideremo? Vediamo un po' se hai qualche arma nascosta, qualche quello contigioso veleno. Il veleno del Borgia, maledizione! la sostanza bianca in questo vaso di porcellana, detto volgarmente zuccheriera, è per avventura dell'arsenico delato sotto le oneste apparenze di derata coloniale?

(Continua)

36 APPENDICE

CLEMENZA DE BERGENHEIM

(Traduzione dal Francese).

Entrando nella stanza della moglie, di cui gli si aveva annunziata l'indisposizione, le prime parole di Cristiano furono:

«Questo signor de Gerfaut sembra un ottimo giovanotto e sarei contentissimo se si trattasse qualche tempo con noi. E cosa doppiamente spiacevole che tu sia sofferente. Egli è buon musicista, come il signor Marillae; avreste potuto cantare assieme. Procura di farti coraggio e di venir più a pranzo.

Tuttavia non gli posso confessare che il signor de Gerfaut mi ama da più di un anno, disse fra sé madama de Bergenheim.

Un momento dopo, madamigella de Corandouil apparve stizzosa e si assise sopra una poltrona davanti al letto.

«Ve la passerete ch'io non m'illudo riguardo alla vostra indisposizione. Vedo chiaramente che volete usare una aggraziosità al signor de Gerfaut, perché non lo potete soffrire. Mi pare invece che un parente della vostra famiglia dovrebbe trovare più riguardi, massime allorché sapete la stima particolare che gli professo. È una vera ridicologgine

Castellazzo a Montecitorio.

Informazioni particolari dicono che l'on. Biancheri presidente della Camera, ha scritto una lettera al deputato Castellazzo per informarlo della disposizione legislativa secondo la quale il suo eletto deve giurare entro due mesi dalla convocazione. Però suggeriva nella sua lettera l'on. Biancheri, se egli, Castellazzo, voleva ritirare, oltre quel termine, si poteva trovare modo di concedergli una proroga.

Ora, Castellazzo, dopo il secondo rifiuto di Finzi di accettare il giuramento, decide di andare alla Camera, e di prestare il giuramento e di esercitare il suo diritto, attendendo che i suoi amici provvedano alla costituzione del giuramento del quale Finzi è rifuggito.

All'Estero

I terremoti nella Spagna.

Madrid 5. Nuovi terremoti a Opieta nella Sierra Nevada, posta a 2800 metri al di sopra del mare. Case crollate ed alcuni feriti. Dopo il 25 dicembre vi furono 32 terremoti a Valer. A Rigordo una profonda scorpulatura fece scaturire acqua calda. Un giornale annunzia che è comparso un vulcano sulla Sierra Elvera presso Granada, ma la notizia non è confermata.

Madrid 5. Si ha da Malaga 4 correnti: ieri nuovo terremoto; l'ospedale minacciato rovina; il panico aumenta; la popolazione passò la notte per le strade. Una nuova scossa a Periana; 5 morti. Ad Albuñuel sopra 477 case, 888 furono distrutte; 102 morti e 288 feriti. Dappertutto apronsi scossoni.

Iersa a Granada 21 persone rimasero schiacciate sotto le macerie di una casa ove vegliavano un ragazzo morto. I danni della cattedrale a Siviglia sono minori di quelli che credevansi.

Funerali.

Parigi 5. Ai funerali della madre della Louise Michel parteciparono circa 8000 persone. Gruppi di anarchici con bandiere seguivano il feretro. Folla lungo tutto il percorso. Vi furono grida di viva la rivoluzione sociale anarchica, la comune. Al cimitero Lavallois pronunciarono discorsi violenti. La folla uscì dal cimitero tranquillamente.

In Provincia

Pantano, 4 gennaio.

Verso le ore 7 pom. del giorno 3 corrente, certo Luigi Cislino detto Ferin, armato di ranca attendeva nascosto in un certo luogo, suo nipote, certo Cislino Giuseppe, e appena questi passò per di là, cominciò a menargli a dritto e a rovescio dei colpi.

Il detto Giuseppe Cislino, dotato di forza erculee lottò disperatamente, inermi com'era, e quantunque ferito obbligò alla fuga il suo assassino, che lasciò sul campo della lotta il cospello e gli zoccoli.

Il Luigi Cislino, scappato a casa ebbe perfino l'impudenza di presentarsi ai R. Carabinieri e deporre contro il nipote.

Ma questi che erano a conoscenza del fatto lo arrestarono.

La ferita riportata da Giuseppe Cislino, diceasi richieda più di cinque giorni per la guarigione.

Il feritore Luigi Cislino fu altra volta condannato ad un anno di carcere per reati di sangue.

F. M.

Tra donne. Per futili motivi a S. Giorgio di Nogaro, vennero a rissa

certa Ostanella Luigia e Vidusi Irene. Adoperarono come armi gli zoccoli ed ambedue furono poi trattenute in carcere, una colla testa rotta, e ne avrà per 15 giorni, e l'altra colla mano destra tutta pestata, e ne avrà almeno per 8 giorni.

Morsano al Tagli. 6 gennaio.

Il giorno del 3 corr. mese di gennaio moriva in Morsano Bianca Turchi nata cont. Offello.

Donna di antica virtù e di nobili sentimenti mirabilmente sintetizzata in sua vita nelle ultime parole che le uscirono dalle labbra, raccomandando alla carità dello sposo amatissimo i poverelli.

Così quella cara esistenza si spegneva in tale pensiero, come meta suprema, dedicando lo estremo palpito allo amore dei simili; così, quasi rapida in questa divina concezione della carità, abbandonava il mondo ove era apparsa come Angelo Consolatore a quanti la conobbero.

Lasciò nel cuore di tutti un vuoto altissimo, profondo. E tutti piansero e tutti resero solenne attestazione di affetto alla virtuosissima donna; e fu tutto sincero.

Tutta la popolazione di Morsano e dei limitrofi paesi accompagnò oggi la salma fino a Sanvito, d'onde proseguì per Udine una città natale.

Quel lungo corteo, silenzioso, mesto non era lo scompagamento ufficiale e di convenienza che tal folla consiglia il caso illustre e le aderenze sociali, no, era il plebiscito del dolore, pareva una famiglia numerosa cui fosse mancata la madre esemplare e benedetta.

Se il compianto dell'universale può in qualche maniera lenire queste piaghe tremende che la morte apre nel cuore, oh! deve riuscire di somma conforto al dott. Giovanni Turchi e ai congiunti questa manifestazione imponente di tutto un comune, che fa sua la sventura del suo cuore, che fa suo il duolo che li ha tanto barbaramente colpiti.

Giacomo Barei fu Pietro
Gio. Battista Pittana fu Antonio

In Città

Oggi alle ore 2 pom. nella Sala Superiore del Teatro Minerva ha luogo la riunione per la definitiva costituzione della Banca Cooperativa Udinese.

Le casse Raiffeisen e le Banche cooperative. Nella Venezia d'oggi troviamo il presente articolo, che crediamo conveniente di riprodurre, sia perché ci sembra proprio di circostanza, sia perché sebbene in qualche parte si possa essere discordi, pure le conclusioni di esso sono identiche a quelle sostenute dal nostro giornale:

«Ci siamo molte volte domandati se questa nuova istituzione potesse trarre maggior vantaggio dalla facile ed esagerata fede dei fautori, o se meglio non convenisse mettere alla pubblica discussione, le obiezioni ed i dubbi degli oppositori.

E ci siamo astenuti fin'ora a parlarne perché — tra altro — ci parve scoraggiare che queste cose fossero con particolare predilezione caldegiate dai giornali così detti avanzati, e di proposito trascurate dai giornali che si dicono conservatori.

(1) La banca popolare friulana non è una società cooperativa. N. d. R.

Ed era femmina, e assai villosa, non seducente, ma dignitosa; e nel suo sguardo altero, era l'impero a un tempo, e la preghiera.

Osserva il dotto, come ammirando fosse il rispetto per suo comando; quale serbasse muta attenzione a quel stupendo, irto sermone.

Qual mai lo scopo di quella strana forza raccolta pressoché umana? qualche vendetta, qualche congiura, qualche attingente social misura?

O forse invio molto arrischiato per un deserto non esplorato, da maturarsi con penimenti, con importanti dibattimenti?

Qui, il pensatore filosofante, della sintesi fervido amante, fa osservazioni di un grande vero. Superbo errore trova il mistero,

che sugli accenti l'uomo conserva, una noncuranza troppo proterva, degli animali ch'ei rese schiavi, per cui fruisce utili gravi.

Che studiar forse con gran vantaggi se ne potessero atti e linguaggi. Certo, una vita tutta pulsante dove alla ruggine essere innante.

Ora a noi nulla è così ripugnante, come l'infilitazione di passioni individuali e politiche, quando c'è in gioco il bene pubblico.

Strana e fatale influenza della politica, la quale non concede che si possa fare il bene al nostro simile, senza guardare se viene di destra o di sinistra!

Tutto ciò abbiamo voluto premettere per poter dichiarare che da oggi ci occuperemo delle casse Raiffeisen, con libertà e sincerità di esame, non lo faremo certo per il solo fatto che la nuova istituzione entri a far parte del programma di un giornale; il Tempo, a noi politicamente avversa. E non certo per altro motivo meno che riverente verso il promotore delle casse Raiffeisen, il signor Leone Wollemborg, per i cui nobili e generosi sforzi, non avremo mai che parole di sincera ammirazione.

Ma giova amplificare, esagerare come fa il Tempo — nella sua corrispondenza di Pordenone del 31 dicembre?

Giova per favorire le Casse Raiffeisen tirare a pelle infocante contro le Banche popolari, purché le Banche popolari siano figlie putative dell'onore. Luzzatti — il quale non è amico, che si sappia, del padre putativo dei dazi protettori per esempio nell'industria laniera?

Ed è conveniente affermare che le Banche Popolari pigliano il 18 per 100 d'interesse, mentre si dice poi che le due casse già istituite nel Friuli, di Fagnigola e Pravisdomini attinsero il capitale primo — cioè il succo della loro vita — appunto da una Banca cooperativa, cioè dalla Banca Popolare Friulana? (1)

Certo anche le Banche popolari avranno i loro difetti, messi in luce dalla esperienza fattane sul gran numero, ma non è rendere certo un servizio utile alle Casse di prestiti a sistema Raiffeisen, mettendole con tanta leggerezza al confronto delle Banche popolari, le quali hanno per sé la migliore di tutte le ragioni — la riuscita — la più feconda di tutte le crescite — il favore della maggioranza.

Piuttosto che ai critici benevoli, ci pare che il signor Wollemborg dovrà essere grato a noi, che appassionatamente gli parleremo il linguaggio della verità, e gli daremo modo di ribattere le nostre obiezioni, le quali cadono principalmente sulla responsabilità limitata, sulla fedeltà e sul vantaggio dei soci, e sull'importanza economica che le Casse possono avere.

Nel mondo degli affari ciò che più si deve temere a calcolo sono i fatti, perché le chiacchiere non fruttano a nessuno. E perciò noi desidereremmo soprattutto veder pubblicare gli ulteriori dettagli sulla situazione della Cassa di Loreggia, la quale già funzionando da parecchi mesi, dovrebbe già lasciar vedere chiaramente se la nuova istituzione può in fatto essere una speranza ed un'aiuto, nella questione agricola, come ora niente meno si afferma.

Che le Casse possano essere nella loro modestia, modestamente utili, in qualche piccolo centro di campagna, questo potrà anche essere, ma volerle tirare in campo in questioni di così alta levatura come nella crisi agricola, certo non è cosa seria, e i comizi agrari o le riunioni che si vanno facendo a pro dell'agricoltura, non saranno d'un'opinione troppo differente dalla nostra.

Del resto dinanzi ai fatti nessuno meglio di noi è disposto ad unirsi al Tempo, per proclamare un apostolo anche il signor Wollemborg, che fino da adesso riconosciamo per un giovane degno di ogni stima ed ammirazione.

Noi, degli apostoli, pur rispettandoli tutti, abbiamo un terrore sacro.

(1) La banca popolare friulana non è una società cooperativa. N. d. R.

Lascino i tumidi saccentoni; le pertinaci vuote lenzoni; più che la molla di vecchie carte, scrutino la vita, tentino l'aria.

Osin tentarla quale creatrice di gran misteri disvelatrice; a questi eventi l'uomo è chiamato, s'ei vuole imporsi re del creato.

Forse, la industrie talpa propose le sotterranee strade famose; ed elevate norme all'insetto dovute sono, sebben reietto.

E gli ardentissimi sui mar lontani ai pesci forse devon gli umani, forse è lor nota per la torpiglia di forze ascose la meraviglia.

Forse d'incanti miri potenti all'uom svelati hanno i serpenti; forse, la accorta bestia a insegnare fu prima, il modo di medicare.

Guidato solo dalla sua mente ritrova il tritico il can languente, che gli fa sepellare dalle mucose le masse putride insidiose.

Affaticata dai lunghi viaggi, del sole d'Africa arsa dai raggi, la rondinella vola sicura al chelidonio, e l'occhio appura.

Notizie postali. L'egregio signor Direttore delle poste ci invia per la pubblicazione i seguenti comunicati:

Per superiore determinazione, a cominciare dal 1 gennaio 1885, è vietata la spedizione dei pacchi diretti, tanto nell'interno del regno che all'Estero, i quali contenessero stracci, cenoli, abiti non lavati, effetti letterari usati, cimose e staccio.

Per superiore determinazione a cominciare dal 1 gennaio 1885 non saranno ammesse le spedizioni collettive di due o tre pacchi per lo stesso destinatario e diretti ad una stessa località, accompagnati da un solo bollettino di spedizione N. 261 e 402. Tale disposizione è estesa anche ai pacchi provenienti dall'Estero diretti in Italia od in transito per l'Italia.

Dialogo tra donne. Due donne dei sobborghi di Udine passando per Mercatorvecchio si fermarono a vedere il lavoro della casa che fa angolo colla via Mercerie. La più vecchia disse alla più giovane. Qui devono fare la chiesa dei protestanti — vedi se ti sembra bello che una bottiga si abbia da ridurre per uso di chiesa...

Io rispose l'altra, ora soltanto comincio il perché il lavoro non finisce mai — Bisogna proprio che così voglia l'idolo — perché dicevano che per agosto p. p. doveva tutto essere compiuto mentre ancora siamo in gennaio del nuovo anno, e...

Esami diplomatici e consolari. Il giorno 16 e 17 marzo avranno luogo al ministero degli esteri gli esami per quattro nuovi posti nella carriera diplomatica.

Il giorno 18 e 19 si faranno altri esami per sei posti nella carriera consolare.

Le domande d'ammissione al concorso dovranno essere presentate entro il 20 febbraio.

Tassa di famiglia 1885. Il Municipio di Udine ha pubblicato il seguente avviso:

Compiuta dalla Giunta Municipale la revisione del Ruolo per la tassa sindacata in conformità all'art. 80 del Regolamento Provinciale, si rende noto: 1. che pel 1885 sono integralmente mantenuti il numero delle categorie, i quiti rispettivi ed i temperamenti di applicazione dell'anno 1884;

2. che le variazioni tutte introdotte nel Ruolo 1885 in confronto del 1884 saranno depositate ed esposte nell'ufficio e nell'Albo Municipale, giusta il disposto dell'art. 15 del suddetto Regolamento per 30 giorni consecutivi, incominciando da oggi e durante tutto l'orario normale, affinché ogni interessato possa esaminarle;

3. che le variazioni suddette saranno inoltre notificate mediante la prescritta cartella ad ognuno cui riguardano, eccettuato il caso in cui trattasi di eliminazione del Ruolo;

4. che entro 15 giorni dalla intimazione della detta cartella è ammesso il ricorso alla Commissione Tassatrice, se tale ricorso riguarda le tassazioni, ed entro il corr. mese di gennaio se riguarda il Ruolo;

5. che, giusta l'art. 31 del Regolamento suddetto, ogni contribuente entro il corr. mese potrà ricorrere contro il Ruolo 1885 alla Commissione Tassatrice, anche se a suo riguardo non sia stata fatta alcuna variazione;

6. infine, che per quei contribuenti ai quali non saranno notificate variazioni deve intendersi riconfermata pel 1885 (eccetto il caso di eliminazione) la tassazione definitiva dell'anno 1884.

Il del compiuto, non sol del bello, l'opra dei bruti porta il suggello; e forse aspirano a condizioni tiranne meno a perfezioni.

Non rinovellari, Titani arditi, gli sforzi antichi male riusciti. Forse l'Olimpo non è crollato per ubbie stolte dell'uomo ingrato,

ch'oggi a quel nome getta l'insulto cui volgea ieri folle il suo culto? Vivo nel bruto grande sapienza, possente istinto, la previdenza.

Quando le leggi della natura erano all'uomo norma sicura, grande si viveva; vivea profeta; sentia del viver la fin segreta.

Oggi, all'istinto maestro e duce, possa feroce spiegar la luce; l'orgoglio ad esso violò lo scettro, e quel pietoso sì è fatto spettro.

Ed al sacerdozio dell'universo domanda l'uomo d'esser converso. Da tante etadi sol questo implora, e si dimena e si addolora,

e aspetta indarno. V'ha un falso dritto tiran felice, sempre in conflitto, che vittorioso posa, e insultato il dritto vero vuole, e inaspettato.

O intruso o bugiardo. Ho voluto ocararmi una curiosità. Ho chiesto alla Segreteria del Circolo Artistico se tra i soci provinciali vi sia iscritto qualcuno della vicina Pordenone.

M'ebbi risposta negativa. Ho chiesto alla Direzione, se tra gli inviti all'ultimo concerto, ne fosse stato qualcuno all'indirizzo di qualche provinciale.

M'ebbi risposta negativa. Dunque? Il reporter del Tagliamento che assistette all'ultimo concerto dato al Circolo Artistico, o è un intruso o un bugiardo.

Carnovale. Un nostro amico, molto intelligente in fatto di musica da ballo ci fa sapere che ieri assistette alle prove d'orchestra fatte nella Sala Cocchini.

I nuovi ballabili non potrebbero essere più belli. Ve ne ha parecchi del distinguissimo maestro Arnold.

L'ascezione poi è perfetta, ed il bravo sig. Gregoris dirige l'orchestra in modo degno del maggiore elogio.

Insomma questa sera non bisogna mancare alla festa da ballo Cocchini.

Teatro Minerva. Rappresentazione straordinaria. La drammatica compagnia di A. Zerri la sera di domani 7 corr. alle ore 8 rappresenterà: Teodora di Sardo.

Con oggi viene aperta la vendita dei palchi, sedile, poltrone, dalle ore 12 alle 2 pm.

Pazzi d'ingresso l. 1 — Loggione cent. 50 — Un palco 1 loggia l. 10 — Il loggia l. 8 — Una poltrona l. 1.50 — Una sedia cent. 75.

Francesco Canelotto fu Antonio, varcati gli anni 84, alle ore 8 pom. di ieri, munito dei conforti religiosi piadamente s'addormentava nel sonno eterno.

I funerali avranno luogo domani alle ore 9 ant. nella Chiesa Parrocchiale di San Giacomo partendo dalla casa Via Paolo Sarpi n. 8.

Udine, 6 gennaio 1885.
I congiunti
Pietro e Teresa Ballico.

In Tribunale

Inaugurazione dell'anno giuridico.

Ieri fu inaugurato l'anno giuridico presso il nostro Tribunale. Erano presenti tutti i giudici con a capo l'egregio presidente cav. Poli, il cav. Zonca procuratore del Re, due sostituti ed i pretori del mandamento.

Tra gli invitati erano l'illustre capo della provincia comm. Brusi, l'on. deputato Billia, il presidente del Consiglio provinciale comm. Groppiero, il cav. avv. Bossi rappresentante la Deputazione provinciale, il comm. Dabala r. intendente di Finanza, il cav. avv. Valentini rappresentante il Municipio, il presidente del Consiglio dell'ordine avv. Schiavi, il maggiore dei reali carabinieri, parecchi avvocati membri dei Consigli dell'ordine e di disciplina.

Il cav. Zonca diede lettura della relazione sui lavori dell'anno decorso raffrontandola con quelli dell'83 e degli altri Circondari. Il quale resoconto era così irto di cifre, che per quanto si aguzzassero gli occhiali, non se si poteva raccogliere e sfuggivano assieme ai criteri di confronto ed alle dotte conseguenze che il dissenso ne traeva. No ripareremo quando, come di solito, avrà dato la relazione alle stampe.

Sotto l'impero di menzognere lusinghe vive l'uom battagliere ed ei si aggira larva sformata, da prepotente forza violata.

V'hanno contrade remote assai, dove la bestia non langue mai: e dove l'anima sempre è partita, qual tra prodotti di istessa vita.

La incedevole la tirannia l'empio egoismo di prigione; e la feroce dispiega ansiosa di una vendetta piana e famosa.

Ha la carezza riconoscente, ha la preghiera per l'uom nocente; ed il selvatico che famigliare parte con essa il focolare,

assai l'apprezza e la comprende, e man pietosa a lei protende; più che l'Europa inciviltà noi faccia a gente immiserita. (1)

(Continua)

(1) Vuolsi alludere alle sotterranee abitudini di molte o molto pompose città, nelle quali la raffinatezza pietosa del nostro incivimento, seppellisce oggi vivente chi fatica ed è povero.

APPENDICE 2

SIMLA BEELZEBUT

(del dott. C. U. Kohn)

Nell'animale uomo, più che una giusta coscienza della propria forza, vive l'orgoglio di una prepotenza folle. — (Mito studio sulla nostra civiltà).
C. U. KOHN.

(1) Un pellegriano naturalista, qual per la scienza rara conquista, di strane scienze del mondo nuovo narra ed osserva un gran ritrovo.

In un meriggio sereno e ardente, dai tamarindi piadamente protetto, un bracco muto aspettava; e ai rami utili guardi elevava.

Era un congresso per mire ascose di grandi scienze molto famose; ed in adorno seggio eminente si pompeggiava un presidente.

(1) Maregrave, Les siéges de l'Amérique.

Chiuso deplorando le recenti perdite del cav. Galetti sostituto procuratore generale alla Corte di Venezia e del cav. Scolari procuratore del Re a Pordenone, ambidue nostri compatriotti, come ricorda il vicepresidente. Ovvero nominato presidente a Piacenza sostituto dal sig. Eula il giudice Gallina promosso a vice presidente a Milano, i giudici Zanussi e Terrini trasferiti a loro domanda a Venezia ed a Verona, ed i loro sostituti Urli, Branzini Tedeschi e Prans.

Per le signore

Le toilettes da ballo. La stagione dei balli comincia. Eccoli, o lettrici, delle toilettes da ballo.

Prima: veste di raso bleu palido con jabot ricamato in bianco e ondeggi di merletto antico. All'indietro, un nodo babbà in raso bleu cielo; corsage scollato in tondo, ricamato in bianco e orlato di piume azzurre.

Seconda: veste di raso rubino guarnita di raso blu e foglie d'oro, guarnita egualmente di vecchio trapunto; lungo abito ricadente all'indietro sulla veste.

Terza: abito in foglia rosa, broccato di pelucio bianco, con guarnitura a sciarpa di vecchio damasco veneziano. Quarta: toletta bianca in vecchio merletto d'Alençon con rigoni alla Luigi XVI, guarnita di pelucio in rilievo e fiori; corsage scollato di vecchio Alençon.

Quinta: veste di raso botton d'oro a pannello ricamato, incrociati a ventaglio.

Varietà

Da più di 60 anni l'acqua anaterina per la bocca di Popp venne ripetutamente prescritta dalle prime autorità mediche viennesi fra le quali il compianto prof. Oppolzer e il prof. Drasch della I. r. Clinica ed anche adesso il professore dott. Schnitzler adopera col miglior successo la detta acqua contro le malattie della bocca, gola, palato nonché delle gengive.

L'acqua anaterina per la bocca di J. G. Popp i. r. dentista di Corte a Vienna è diventata quindi per tutti quelli che l'adopero un rimedio sicuro nonché un preservativo indispensabile e lo potrebbe diventare per chiunque avesse bisogno di curare qualche malattia della bocca, gola, dei denti. Nello stesso tempo si prega di essere attenti alle contraffazioni corrotte e nocive dell'acqua anaterina di Popp, che al solito fanno sfuggire il medico curante, perciò vi avverto che ogni boccetta originale porta sul collo una marca di fabbrica registrata come segno dell'acqua genuina.

Con ciò è quindi giustificata la fama e la grande diffusione di questo rimedio che ha trovato degli ammiratori molto al di là dei confini austriaci, ossia in tutta l'Europa e fino in America e Australia e se ne va sempre acquistando dei nuovi.

Si prenda anche in considerazione la rinomata pasta anaterina per i denti e la polvere odontalgica vegetale del dott. J. G. Popp i. r. dentista di Corte in Vienna, perché sono pure rimedi preferiti e provati per tenere i denti puliti.

Depositi in UDINE alle farmacie Comessatti, Fabris, Francesco Comelli, M. Alessi, Bosero e Sandri, da Candido, F. Minisini, PORDENONE, Roviglio e Parascini, TOLMEZZO, Giuseppe Chiussi — GEMONA, L. Biliari — S. VITO, P. Quaranta — PORTOGRUARO, A. Malipieri, ed in tutte le principali farmacie d'Italia.

Notiziario

Le ceneri di Pietramellara.

Roma 5. Le ceneri del prode colonnello Pietramellara, condottiero dei bersaglieri nella difesa del 1848-49 verranno tolte dalla Chiesa di S. Vincenzo Anastasio, ove giacciono senza lapide, e trasportate nell'Ossario del Gianicolo.

Un duello fra giornalisti.

Stamane al Bosco Suvo ebbe luogo un duello alla sciabola fra Arbib della Libertà e vice-presidente del circolo universalitario Savoia e Parettoletti redattori del Divitto e corrispondente dell'Epoca di Genova e del Progresso di Piacenza. Il duello fu causato da una corrispondenza del Parettoletti al Progresso sulla quale si censurava aspramente uno sgrammaticato indirizzo del circolo Savoia all'ex-deputato Finzi, il quale fra le altre cose veniva lodato anche per aver preso parte alle guerre nazionali.

Il Parettoletti colpì con una piattonata

al braccio l'Arbib che parando ferì profondamente alla mano l'avversario.

Mentre i duellanti vacillavano fasciati sopraggiunsero i carabinieri che stesero il solito verbale.

Per le ultime della Spagna.

Il papa mandò 40 mila franchi per le vittime dei terremoti della Spagna.

Alle legazioni spagnole presso il Quirinale e presso il Vaticano furono aperte sottoscrizioni per i danneggiati.

Interpellanza.

Si assicura che alla presidenza della Camera fu presentata un'interpellazione al ministro Mancini intorno all'eccidio di Bianchi.

È probabile che venga in seguito a questa interpellazione, sollevata alla Camera un'ampia discussione sulla politica coloniale italiana.

La politica del governo.

Un articolo violento della Riforma censura la politica estera italiana, rimproverando al Ministero di avere trascurato l'alleanza colla Germania. Il cui accordo colla Francia è ormai indubbio.

Sebbene siano folle le notizie di esagerato raffreddamento con Berlino stà in fatto che l'Italia trovasi isolata dopo gli ultimi avvenimenti. L'occupazione di alcuni punti della costa d'Africa consentita da tutte le Nazioni non sembrano compensi sufficienti.

Nello stesso Ministero degli esteri sono divergenze sul contegno da tenersi. In seguito ad osservazioni d'ordine generale i deputati che avevano presentata domande d'interpellanza agli affari del Congo, le ritirarono per non sollevare difficoltà.

Le notizie dell'Esercito sul numero delle navi e degli armamenti sono dichiarate inesistenti.

Il Re e Serrao.

Si dichiara del pari insistente che il Re abbia chiamato il Serrao col titolo di commendatore perché riuscì ad arrestare Sbarbaro.

Un indirizzo a Mancini.

Napoli 5. In seguito ad un voto emesso ieri dall'assemblea generale della Società Africana, venne inviato un vivace indirizzo all'on. Mancini, a proposito dell'eccidio dell'espedizione Bianchi. Il ministro degli esteri viene eccitato a vendicare la strage dei viaggiatori italiani.

I senatori accusati.

Le notizie date sulle accuse contro i senatori Farina e Bonelli, che verranno giudicati dal senato convocato in Alta Corte di giustizia, non erano esatte. Vanno così rettificati.

Il senatore Farina è imputato di pacifico di buoi presso il ciglione delle ferrovie.

Contro il senatore pende una querela di diffamazione fatta dall'ex-capitano Appel.

Garibaldi e Cialdini.

La Rassegna pubblica una lettera inedita diretta da Garibaldi a Cialdini nel settembre del 1861. In questa lettera Garibaldi esortava il Cialdini ad accordarsi con lui, nella speranza di poter spingere l'esercito a muovere spontaneamente la guerra.

La risposta di Cialdini fu un rifiuto.

Maniegazza.

È arrivato oggi da Berlino il senatore Maniegazza, uno dei delegati italiani nella conferenza per il Congo. Il senatore fu chiamato a Roma dall'on. Mancini, col quale ebbe oggi un lungo colloquio.

Ultima Posta

L'Inghilterra arma!

Parigi 5, ore 9 pom. Ha prodotto grande impressione la notizia dell'ordine improvviso dato dal governo inglese di armare la squadra corazzata della Manica.

Si dice che la squadra prenderà il mare martedì per ignota destinazione.

Gambetta.

La Camera mortuaria a Ville d'Avray, per commemorare Gambetta, fu visitata da circa 10 mila persone. Dopo i discorsi di Bert e Deroulade la folla gridò: Viva l'Alsazia e la Lorena!

La Borsa di Parigi.

Oggi la Rendita italiana fu piuttosto debole causa il rapporto. Debole pure fu il prestito spagnolo prevedendosi una diminuzione degli incassi del Tesoro di Madrid.

La notizia dell'armamento della squadra inglese ebbe poca influenza.

Telegrammi

Londra, 5. Gladstone sta meglio. Il matrimonio della principessa Bea-

trice non si farà prima del prossimo mese di luglio.

Il Daily Telegraph dice che la Germania esercita una inaudita pressione sulla Francia onde indurca ad assumere una atteggiamento ostile verso l'Inghilterra negli affari egiziani.

Il Times rimprovera Gladstone di aver umiliato l'Inghilterra cogli eccessivi riguardi verso la Francia nella questione di Egitto. L'Inghilterra, malgrado ciò, non è più avanzata di prima, nulla indicando un riavvicinamento alla Francia.

Berlino 5. Il Reichsanzeiger pubblica un decreto convocante le camere prussiane per il 15 gennaio.

Berlino 5. Un decreto della Cancelleria dell'impero del 4 corr. abroga le ordinanze emesse in causa del colera per le provenienze dall'Italia e dalla Francia.

Memoriale dei privati

Estratto dal Foglio Annunzi Legali. Il N. 66 del 2 gennaio contiene:

— Essendo andato deserto l'esperimento d'asta per l'appalto delle opere e provviste necessarie alla ricostruzione del Ponte sul torrente Cellina nonché per il completamento degli argini, rampe e strade d'accesso, per l'ammontare a base d'asta di lire 166,405.20; il quale esperimento era fissato per il 12 merid. del 29 dicembre p. p. si invitano nuovamente coloro che intendessero farsi aspiranti a tale impresa, a far venire all'ufficio della Deputazione Provinciale di Udine in schede suggellate la propria offerta entro il termine che viene fissato fino alle ore 12 merid. del giorno di lunedì 19 gennaio 1885.

Estratto al foglio periodico del 3 gennaio n. 57 contiene:

— L'elenco delle famiglie delle frazioni di Platichis o Propenino, partecipanti nel riparto in lotti dei beni incolti delle stesse frazioni e quello delle ditte censite e non domiciliate nel Comune censuario di Platichis, aventi diritto alla suddetta compartecipazione, vennero approvati dalla Giunta Municipale e restano pubblicati all'albo municipale per giorni 15.

— A richiesta della signora Bureo Giacomina fu Edmondo moglie di Savio Antonio di Bertolo, l'uscire del Tribunale di Udine, ha fatto Presesto immobiliare entro il termine di giorni 80 agli signori Tomadoni Pietro e Giuseppe fu Pietro residenti a Cormons di pagare alla richiedente lire 14705 — ed accessori.

— A richiesta della signora Sofia Cosattini fu Giovanni, in concorso del proprio marito sig. Luigi Gioi, l'uscire addetto al Tribunale di Udine, ha citato la signora Augusta Zanini fu Girolamo vedova Cosattini residente in Campolongo a comparire dinanzi al detto Tribunale all'udienza del giorno 17 febbraio 1885 ore 10 di mattina.

— Il Ricevitore dell'Ufficio di Udine, ordina a Peoloni Domenico di Giovanni, nativo di Pavia di Udine; attualmente dimorante per ragione d'impiego all'Isola Morosini presso Siumello, di pagare al suo Ufficio entro il termine di giorni quindici, sotto pena degli Atti esecutivi, la somma di lire centoventiquattro e cent. quarantatré per tassa e soprattassa di consolidazione dell'usufrutto riservatosi dal coniugi Fereghino.

— Il nob. dott. Alfonso Cicconi del fu Pietro Antonio nella sua qualità di tutore del minore Carlo Pellarini fu Luigi e nell'interesse di questi accettò col beneficio dell'inventario l'eredità abbandonata dalla madre del minore stesso, signora Anna Zuzzi fu Pietro vedova Pellarini rimaritata Rovera.

— Nel locale delle Scuole femminili in Bodoja, sotto la Presidenza della Giunta Municipale, nel giorno di martedì 20 gennaio 1885 alle ore 10 ant. si terrà il I esperimento d'asta per l'ottolone (1885-1892), affittanza delle Malghe Comunali.

— Essendo stata prodotta in tempo utile una offerta di miglioramento non inferiore al ventesimo, per l'appalto del lavoro di sistemazione del II tronco di strada obbligatoria di questo Comune, nell'interno del borgo Villa, si rende noto che il giorno di venerdì 16 gennaio 1885 alle ore 10 mattina si terrà un definitivo esperimento d'asta.

— Nel giorno di venerdì 28 gennaio 1885 alle ore 9 ant. avrà luogo presso il Municipio di Passignano di Prato l'appalto dei lavori di condotta d'un filo d'acqua del Ledra nell'interno della frazione di Colloredo di Prato. L'asta sarà aperta sul dato regolatore di lire 2026.84.

— Il giorno 16 Gennaio corr. dalle ore 11 alle 12 meridiane si rievcherà

della giunta nella sala municipale di Polcenico la offerta del ventesimo di ribasso sul prezzo della prima aggiudicazione di lire 1045.00 per l'appalto del lavoro d'ampliamento del Cimitero di San Giovanni.

— A parziale rettifica dell'avviso d'asta 15 dicembre 1884 inserito a pagina 865 del foglio ufficiale n. 52 per gli annunci legali, l'esattore consorziale di Moggi avvisa che il primo esperimento per la vendita degli immobili in esso descritti, avrà luogo nel 20 gennaio 1885 e non nel 20 febbraio come trovavasi erroneamente indicato nell'avviso stesso.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 5 gennaio

Rendita god. 1 gennaio 97.08 ad 97.28 Id. god. 1 luglio 99.20 a 99.40. Londra 5 mesi 26.06 a 26.12 Francese a vista 100. — a 100.26

Vienna.

Pezzi da 20 franchi da 20. — a — Banca austriaca da 205.25 a 205.75 Fiorini austriaci d'argento da — a — Banca Veneta 1 gennaio da 289. a 270 — Società Costr. Ven. 1 gen. da 888 a 889. —

FIRENZE, 5 gennaio

Napolioni d'oro 20. — Londra 25.07 — Francese 100.35 Asini Manip. 876. — Banca Nazionale —; Ferrerie Merid. (con.) 674. — Banca Toscana —; Credito Italiano Mobiliare 969. — Rendita Italiana 99.45 —

VIENNA, 5 gennaio

Mobiliare 291.20 Lombardo 146.60 Ferrovie Austr. 207.60 Banca Nazionale 389. — Napolioni d'oro 97.4 1/2 Cambio Fubli. 48.57 Cambio Londra 128.20 Austriaca 82.20

PARIGI, 5 gennaio

Rendita 5 0/0 79.15 Rendita 5 0/0 109.17 — Rendita Italiana 99.45. — Ferrovie Lomb. —; Ferrovie Vittorio Emanuele —; Ferrovie Romane 182. — Obbligazioni —; Londra 25.81 1/2 Inglese 99 1/19 Italia 1/8 Rendita Turca 8.12

LONDRA, 4 gennaio

Inglese 99 5/16 — Italiano 98. 1/8 Spagnuolo —; Turco —

BERLINO, 6 gennaio

Mobiliare 489.60 Austriache 510.50 Lombardo 245. — Italiana 97.70

DISPACCI PARTICOLARI

MILANO 6 gennaio

Rendita Italiana 97.40 i sociati 97.50 Napolioni d'oro —

VIENNA, 6 gennaio

Rendita austriaca (carta) 82.75 Id. austr. (arg.) 89.80 Id. aust. (oro) 104.50 Londra 128.30 Nap. 97.75 1/2

PARIGI, 6 gennaio

Chiusura della sera Rend. It. 97.80

Proprietà della Tipografia M. BARDUSCO. BUJATTI ALESSANDRO, gerente respons.

AVVISO

Le inserzioni nel Friuli, per la nostra Provincia, sono le più vantaggiose ed utili sotto ogni aspetto, quando si rifletta che il Friuli è il giornale più diffuso nella nostra Provincia e che le assume ai prezzi più miti possibili e con speciali contratti.

AVVISO

Col 31 dicembre scorso, il signor Giacomo Zilli di qui, ha ceduto al sottoscritto il proprio Negozio di macelleria sito in Via Pellicceria.

Nel portare a pubblica conoscenza tale fatto dichiara essere intenzione della nuova ditta di continuare nell'intera corrispondenza. Nutre fiducia pertanto di vedersi onorato da numerose clientela quale non venne mai meno al vecchio esercizio.

Udine 1 gennaio 1885.

Luigi Morgante.

D'affittare due case di civile abitazione, l'una con corte e stalla in via Viola n. 29; e l'altra in detta via di Circonvallazione al n. 33 a. Rivolgarsi al sig. Leonardo Forigo in Udine.

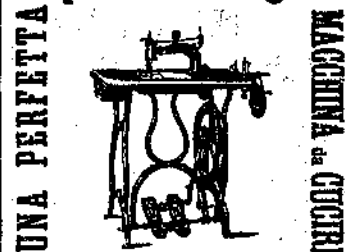
TRASPORTO DI SEDE

DELLO

STABILIMENTO FOTOGRAFICO MALIGNANI

Col giorno di sabato 20 dicembre corrente ebbe luogo la apertura dello Stabilimento fotografico MALIGNANI nella sua nuova sede in Piazza Vittorio Emanuele N. 3 (Riva del Castello.)

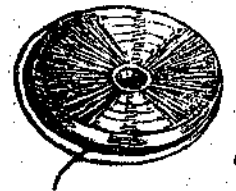
Il più bel Regalo



Venite nel vecchio e conosciuto deposito ed officina in Via Aquileja dal sig. GIUSEPPE BALDAN che da 14 anni serve la Provincia e Veneto; garanzia seria — assortimento completo — prezzi convenienti — pagamenti rateali.

EXCELSIOR...

Nuova macchina universale senza navette, punto doppio a pedale, movimento igienico, silenzioso, fortissima. Hobina ed ago eguale al disegno, 600 metri di filo corrisponde ad ogni lavoro.



CASA D'AFFITTARE

in via Poscolle n. 75, composta di sette stanze, cucina e corte.

Per trattative rivolgersi al proprio tario sig. Pietro Valentini.

Stimatiss. sig. Galleani, 85 Farmacia a Milano.

Pieve di Teco, 14 marzo 1884.

Ho ritardato a darle notizia della mia malattia per aver voluto assicurarmi della scomparsa della stessa, essendo cessato ogni bisogno da oltre quindici giorni.

Il voler cingere i magici effetti delle pillole prof. Porta e dell'Opio balsamico Guerin, è lo stesso come pretendere agguerrito l'uccello al sole o acqua al mare. Basti il dire che mediante la prescritta cura, qualunque accidia, diarrea, o vomito deve scomparire, che, in una parola, sono il rimedio infallibile d'ogni infezione di malattia segreta interna.

Accetti dunque le espressioni più sincere della mia gratitudine anche in rapporto all'inappuntabilità nell'eseguire ogni commissione, anzi aggiungo L. 10.80 per altri due vasi Guerin e due scatole Porta che vorrà spedirmi a mezzo pacco postale. Con sensi della più perfetta stima ho l'onore di dichiararmi della S. V. III.

Obbligatiss. L. G.

Scrivere franco alla farmacia Galleani.

D'affittarsi due appartamenti in primo e terzo piano. Via della Prefettura, Piazzetta Valentini Casa Bardusco.

Legna da fuoco

Si rende noto che le commissioni per legna da fuoco del deposito Casa Nardini fuori porta Pracehioso, a datare dal 1.° dicembre c. a. dovranno essere fatte direttamente al sig. Gaetano Buracchio in via Palladio n. 1, al quale il sottoscritto ha pure ceduto i crediti per le partite arretrate.

ANTONIO NARDINI.

Appartamento d'affittare nei locali del signor Vincenzo d'Este fuori Porta Venezia, composto di quattro stanze, cucina e corte.

Per trattative rivolgersi allo studio del sig. G. Jacuzzi.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio d'amministrazione del giornale *Il Friuli*
 Udine - Via Daniele Manin presso la Tipografia Bardusco.

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE	A VENEZIA	DA VENEZIA	A UDINE
ore 1.45 ant.	ore 7.21 ant.	ore 8.30 ant.	ore 7.57 ant.
ore 5.10 ant.	ore 9.49 ant.	ore 5.35 ant.	ore 8.54 ant.
ore 10.30 ant.	ore 1.30 p.	ore 11. — ant.	ore 8.50 p.
ore 12.50 pom.	ore 5.16 p.	ore 8.19 p.	ore 9.38 p.
ore 4.46 p.	ore 8.15 p.	ore 4. — p.	ore 9.38 p.
ore 8.38 p.	ore 11.36 p.	ore 9. — p.	ore 9.30 ant.
DA UDINE	A PONTREBA	DA PONTREBA	A UDINE
ore 5.50 ant.	ore 8.45 ant.	ore 8.30 ant.	ore 8.18 ant.
ore 7.45 ant.	ore 9.42 ant.	ore 8.30 ant.	ore 10.10 ant.
ore 10.30 ant.	ore 1.08 p.	ore 1.49 p.	ore 4.25 p.
ore 8.30 p.	ore 7.28 p.	ore 6. — p.	ore 7.40 p.
ore 8.38 p.	ore 8.33 p.	ore 8.35 p.	ore 8.20 p.
DA UDINE	A TRIESTE	DA TRIESTE	A UDINE
ore 7.50 ant.	ore 7.57 ant.	ore 7.30 ant.	ore 10. — ant.
ore 7.54 ant.	ore 11.25 ant.	ore 9.10 ant.	ore 13.30 ant.
ore 8.45 p.	ore 9.52 p.	ore 4.53 p.	ore 8.08 p.
ore 8.47 p.	ore 12.55 p.	ore 9. — p.	ore 1.11 ant.

VERA TELA ALL'ARNICA **GALLEANI**

MILANO — Farmacia N. 24, Ottavio Galleani — MILANO

con Laboratorio Chimico in Piazza SS. Pietro e Paolo, n. 2.

Presentiamo questo preparato del nostro Laboratorio dopo una lunga serie di anni di prova avendone ottenuto un pieno successo, non che lo lodi più sincere ovunque è stato adoperato, ed una diffusissima vendita in Europa ed in America.

Esso non deve essere confuso con altre specialità che portano lo stesso nome che sono inefficaci e spesso dannose. Il nostro preparato è un Oleosoluto disteso su tela che contiene i principi dell'Arnica montana, pianta nativa delle alpi conosciuta fino dalla più remota antichità.

Fu nostro scopo di trovare il modo di avere la nostra tela nella quale non siano alterati i principi attivi dell'Arnica, e ci siamo felicemente riusciti mediante un processo speciale ed un apparato di nostra esclusiva invenzione e proprietà.

La nostra tela viene tolta falsificata ed imitata goffamente col veridico nome, venendo conosciuta per la sua azione corrosiva e questa deve essere rifiutata richiedendo quella che porta la nostra vera marca di fabbrica, ovvero quella inviata direttamente dalla nostra Farmacia.

Innumerevoli sono le guarigioni ottenute in molte malattie come lo attestano i certificati che possediamo. In tutti i dolori in generale ed in particolare nelle lombaggini, nei reumatismi d'ogni parte del corpo la guarigione è pronta. Giova nei dolori di reuma da causa nefritica, nelle malattie di utero, nelle leucorree, nell'abbassamento d'utero, ecc. Sento in lenire i dolori da artrite cronica, da gotta: risolve la callosità, gli indurimenti da cicatrici ed in molte altre utili applicazioni per malattie chirurgiche.

Costa L. 10, al metro. L. 5, al mezzo metro.

Spedizione franco a domicilio aggiungendo le spese postali.

Rivenditori: In Udine, Fabbri Agosti, Comelli Francesco, L. Biasoli, A. Pontotti (Filippuzzi) farmacisti; Gorizia, Farmacia C. Zappalà, Farmacia Pontotti; Trieste, Farmacia C. Zappalà, G. Seravalle, Zera, Farmacia N. Andreovic; Treviso, Gioppo Carlo, Frizzi C., Santoni; Spalato, Ajmovic; Graz, Grabovitz; Fiume, G. Prodrum, Jachol F.; Milano, Stabilimento C. Erba, via Marsala n. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72; Casa A. Manzoni e Comp. via Sala 18; Roma, via Pietro, 98, Pagani e Villani, via Borromeo n. 6, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

LO STABILIMENTO **CHIMICO** **FARMACEUTICO** **DI** **INDUSTRIALE**

Antonio Filippuzzi-Udine

brevettato da S. M. il re d'Italia Vittorio Emanuele

è fornito

della rinomata *Pastiglia Marchesini, Capelli, Becher, dell'Ermita di Spagna, Panzer, Vichy, Prodrum, Rampazzini, Paterson's Lozenges, Calad Aluminata Filippuzzi* ecc. ecc. atto a guarire la tosse, raucedine, congestione, bronchite ed altre simili malattie; non il sovrano dei rimedi, quello che in un momento elimina ogni specie di tosse, quella che ormai è conosciuta per l'efficacia e semplicità in tutta Italia ed anche all'estero è chiamato col nome di

Polveri Polverali Puppi.

Queste polveri non hanno bisogno della giornale coplanesca *reclame* che si spacciano da qualche tempo, seguiti al pubblico guarigioni per ogni specie di malattia; esse si raccomandano da noi col solo nome e sia per la semplicità ed elegante confezione, sia per il prezzo, meschino di una lira al pacchetto, sovrano qualsiasi altro medicamento di simil genere. Ogni pacchetto contiene 12 polveri, con relativa istruzione in carta di seta lucida, munita del timbro della farmacia Filippuzzi.

Lo stabilimento dispone inoltre delle seguenti specialità, che fra le tante sperimentate nella scienza medica dalle malattie a cui si riferiscono furono trovate estremamente utili e giudicate, o per la preparazione accurata, le più adatte a curare e guarire le infermità che logorano ed affliggono l'umana specie.

Sciroppo di Bifosfolato di calcio e ferro per combattere la rachitide, la mancanza di nutrimento nei bambini e fanciulli, l'anemia, la clorosi e simili.

Sciroppo di Aceto Bianco, efficace contro i catarrhi cronici dei bronchi, della vescica e in tutte le affezioni di simil genere.

Sciroppo di china e ferro, importantissimo preparato tonico corroborante, idoneo in sommo grado ad eliminare le malattie croniche del sangue, le cachessie palustri, ecc.

Sciroppo di catrame alla codina, medicamento riconosciuto da tutta la medicina come quello che guarisce radicalmente le tosse bronchiali, convulsive e canine, avendo il componente balsamico del Catrame e quello siccativo della Codina.

Oltre a ciò alla Farmacia Filippuzzi vengono preparati: lo **Sciroppo di Bifosfolato di calcio**, l'**Elisir Coca**, l'**Elisir China**, l'**Elisir Gloria**, l'**Yodidato di Potassio**, lo **Sciroppo Tamarindo Filippuzzi**, l'**Olio di Fegato di Merluzzo**, con e senza proloporo di ferro, le polveri antinfiammatorie diaforetiche per cavalli e bovini ecc. ecc.

Specialità nazionali ed estere come: *Farina latten Nestlé, Ferro Bravais, Magnesia Henry's e Landriani, Peptone e Pancreatina Defresne, Liquore Goldoni de Gubio, Olio di Merluzzo Bergh, Estratto Oraz Tallia, Ferro Favilli, Estratto Liebig, Pillole Dehaut, Porto, Spallanzoni, Brera, Cooper's Holloway, Biancardi, Giacomini, Vallet, Fabbri Agosti, Monti, sigaretti stamoni, Espich, Teta all'Arnica Galleani, califfino Lusa, Erisoultylon, Klalina Cidi, Cofetti al bromuro di canfora, ecc. ecc.*

L'assorbimento degli articoli di gomma elastica o degli oggetti chirurgici è completo.

Acque minerali delle primarie fonti italiane e straniere.

TIPOGRAFIA MARCO BARDUSCO

UDINE

Deposito stampati per le Amministrazioni Comunali, Opere Pie, ecc.

Forniture complete di carte, stampe ed oggetti di cancelleria per Municipi, Scuole, Amministrazioni pubbliche e private.

Esecuzione accurata e pronta di tutte le ordinazioni.

Prezzi convenientissimi

POMATA UNIVERSALE

PER LA PULITURA DEI METALLI

MARCA: HERRMANN LUBSYNSKI.

Questa pomata è decisamente il preparato più efficace, comodo, ed il meno costoso, di tutti gli articoli simili, offerti al commercio. — Essa è esente da qualsiasi acido corrosivo e nocivo, e non contiene che buoni ed utili sostanze. — La sua qualità sorpassa quella di tutte le altre finora usate. La Pomata universale pulisce tutti i metalli preziosi e comuni ed anche lo zinco.

Se ne applica sull'oggetto da pulire una piccolissima parte, si stropiccia fortemente con un pezzo di lana, stoffa, flanella ecc., e dopo di aver dato una nuova stropicciata con un pezzo di panno asciutto, si vedrà subito apparire un lucido brillante sull'oggetto. — La Pomata universale impedisce e toglie la ruggine ed il verdume alle amministrazioni delle strade ferrate, le compagnie di vapori, i pompieri ecc., l'adoperano per pulire pistole di metallo, bottoni, chiodi, serrature, valvole e tubi: e tutti gli stabilimenti in generale ove trovansi molto metallo da ripulire se ne valgono. I militari anche la preferiscono ad ogni altra sostanza.

Raccomando quindi la mia Pomata anche per uso domestico, mentre essa rimpiazza con successo tutte le polveri ed essenze adoperate fin qui, le quali spesso contengono sostanze nocive, come l'acido ossalico. L'imballaggio è in scatola di latta decorata con eleganza.

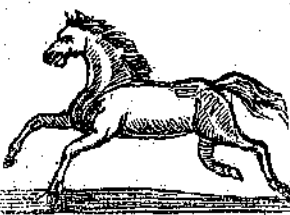
Una prova fatta con questa Pomata eccellente, confermerà meglio le mie asserive che qualunque certificato di terzi, e lodi che ne potrebbe fare l'inventore stesso.

Ogni scatola che non porta la marca di fabbrica dev'essere rifiutata come imitazione, e quindi di alcun valore.

Unico deposito in Udine, presso il signor **Francesco Minisini** Via Paolo Sarpi numero 20.

Berliner Restitutions Fluid

L'uso di questo fluido è così diffuso, che riesce superfluo ogni raccomandazione. Superiore ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia.



chista la più avanzata. Impedisce lo irrigidimento dei membri, e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche. Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori articolari, di antica data, la debolezza dei reni, visceri alle gambe, accavalcamenti muscolari, e mantiene le gambe sempre asciutte e vigorose.

Unico deposito in Udine alla drogheria **F. Minisini**.

VESCICATORIO LIQUIDO AZIMONTI

PER LE

ZOPPICATURE DEI CAVALLI E BOVINI

Per doglie vecchie, distorsioni delle giunture, ingrossamenti dei cor doni, gambe e delle glandole. Per mollette, vescicole, cappeletti, puntine formelle, giarde, debolezza dei reni e per le malattie degli occhi, della gola e del petto.

La presente specialità è adottata nei Reggimenti di Cavalleria e Artiglieria per ordine del R. Ministero della Guerra, con Nota in data di Roma 9 maggio 1879, n. 2179, divisione Cavalleria, Sezione II, ed approvato nelle R. Scuole di Veterinaria di Bologna, Modena e Parma.

Vendesi all'ingrosso presso l'inventore **Pietro Azimonti**, Chimico Farmacista, Milano, Via Solferino 48 ed al minuto presso la già Farmacia **Azimonti** ora **Carlini**, Cordusio, 23.

PREZZO: Botiglia grande servibile per 4 Cavalli L. 6. —
 » mezzana » 2 » 3.50
 » piccola » 1 » 2. —

Idem per Bovini:

Con istruzione e con l'opcorrente per l'applicazione.

NB. La presente specialità è posta sotto la protezione delle leggi italiane, poiché munita del marchio di proprietà, concessa dal Regio Ministero d'Agricoltura e Commercio.

Fluido Nazionale Azimonti ricostituente le forze dei Cavalli e Bovini

Preparato esclusivamente nel Laboratorio di specialità veterinarie del chimico-farmacista **Azimonti Pietro**.

Ottimo rimedio, di facile applicazione, per asciugare le piaghe semplici, scalfitture e crepacci, e per guarire lesioni traumatiche in genere, debolezza alle reni, gonfiore ed neque alle gambe prodotte dal troppo lavoro.

Prezzo della Botiglia L. 2.50.

Per evitare contraffazioni, usigera la firma a mano dell'inventore.

Deposito in UDINE presso la Farmacia **Rosero** e **Sandri** dietro il Duomo

SACCHETTI PER NOZZE

Eleganza — Novità — Distinzione

assicurata mediante i vaghi nostri **Sacchetti da Confettore** per Nozze, confezionati in raso di seta, ed alluminati in oro antico, argento finissimo, a gemme, oro rosso rubino, smeraldo, opalino, zaffiri, cangianti.

Primitissima, spaziale qualità in raso rasato assorbito — confezione accorataissima — vera eleganza e ricchezza di guarnizioni — alta novità, leggierità artistica di **Monogrammi** — intrecciati, **Emblemi**, **Nomi**, **Corone**, **Stemmi**, miniature in oro, splendide, delicate, perfettissime.

I nostri **Sacchetti** italiani, che primeggiano per assai più grazioso e smagliante — proprio agli Sposali di famiglie distinte e di buon gusto, quantunque tutti disegnati e miniati espressamente — commissione per commissione — vanno preferiti per convenienza di prezzo, ai dozzinali a stampa ormai a tutti comuni.

Commissioni presso **Italia Raiser**, salita **Via Paolo Sarpi** n. 22, UDINE.

Avvertenza — I signori Riduttori ne sollecitano le ordinazioni per regolarità di lavoro e di spedizione.

ALLEVATORI DI BOVINI



ALLA FARMACIA DI GIACOMO COMESSATTI

a Santa Lucia, Via Giuseppe Mazzini, in Udine

VENDESI UNA

Farina alimentare razionale per i BOVINI

Numerose esperienze praticate con Bovini d'ogni età, nell'alto medio e basso Friuli, hanno luminosamente dimostrato che questa Farina si può senz'altro ritenere il migliore e più economico di tutti gli alimenti atti alla nutrizione ed ingrasso, con effetti pronti e sorprendenti. Ha poi una speciale importanza per la nutrizione dei vitelli. E notorio che un vitello nell'abbandonare il latte della madre, se ne priva non poco; coll'uso di questa Farina non solo è impedito il deperimento, ma è migliorata la nutrizione, e lo sviluppo dell'animale progredisce rapidamente.

La grande ricerca che si fa dei nostri vitelli sui nostri mercati ed il caro prezzo che si paga, specialmente quelli bene allevati, devono determinare tutti gli allevatori ad approfittarne. Una delle prove del reale merito di questa Farina, è il subito aumento del latte nelle vacche e la sua maggiore densità.

NB. Reggisti esperti hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

ALLEVATORI DI BOVINI

UDINE - TIPOGRAFIA M. BARDUSCO - UDINE

Opere di propria edizione:

A. VISMARA: **Morale Sociale**, un volume in 8°, prezzo L. 1.50.
 PARI: **Principi teorico-sperimentali di Fitto-parassitologia**, un volume in 8° grande di 100 pagine, illustrato con 12 figure litografiche e 4 tavole colorate — L. 2.50.

VITALE: **Un'occhiata interna a noi** seguito alla *Storia di un Zolfanillo*, un volume di pagine 370, L. 2.50.

D'AGOSTINI: (1797-1870) **Ricordi militari del Friuli**, due volumi in ottavo, di pagine 428-534, con 10 tavole topografiche in litografia, L. 3.00.

ZORUTTI: **Poesie edite ed inedite** pubblicate sotto gli auspici dell'Accademia di Udine; due volumi in ottavo di pagine XXXV-484-656, con prefazione e biografia, nonché il ritratto del poeta in fotografia e sei illustrazioni in litografia, L. 6.00.

REBUFFO: **Tavole degli elementi circolari**, press per unità la corda (100 tabella) L. 3.50.